



**COMUNE DI MOGGIO UDINESE**  
Provincia di Udine

# **REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con delibera del C.C. nr. 53 del 30 settembre 2009

## Sommario

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Art. 2 - Organizzazione del servizio

Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio

Art. 4 - Modalità per accesso al servizio

Art. 5 - Modalità di compartecipazione e di pagamento

Art. 6 - Responsabilità

Art. 7 - Utilizzi diversi del servizio

Art. 8 - Comportamento durante il trasporto

Art 9 – Assicurazione

Art. 10 – Rinvio alla normativa vigente

Art. 11 – Entrata in vigore

**Art. 1**  
**Finalità e criteri generali**

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio al fine di assicurare la frequenza scolastica degli alunni.

Il servizio è svolto dal Comune di Moggio Udinese nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente.

Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa degli scolari che frequentano la scuola dell'Infanzia (in relazione alla Convenzione stipulata con la Parrocchia), la scuola Primaria e la scuola secondaria di primo grado, ubicate nel territorio comunale, nonché il trasporto per attività scolastiche e extrascolastiche autorizzate dalle Autorità Scolastiche, programmate dal Comune e da altri Enti locali.

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Moggio Udinese.

Il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri comuni secondo quanto disposto dalla normativa in materia (D.M. 31.01.1997, art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int. e art. 21 della L.R. n. 1/2006 e succ. mod. ed int.)

**Art. 2**  
**Organizzazione del servizio**

L'ufficio Istruzione si occupa dell'organizzazione del servizio, il quale potrà essere erogato attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale ovvero di mezzi idonei allo svolgimento di tale servizio di proprietà di terzi, nel rispetto della normativa vigente in materia. Il servizio sarà prestato da autisti in possesso dei necessari requisiti di legge siano essi dipendenti dell'Amministrazione Comunale siano essi, qualora il servizio venisse dato in appalto, personale della ditta appaltatrice. Il servizio può essere svolto anche con entrambe le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato.

Laddove per obiettive ragioni di efficienza ed efficacia del servizio, non sia possibile l'organizzazione dello stesso, le famiglie che effettuano il trasporto in proprio dei figli, in età di obbligo scolastico, saranno beneficiarie di un contributo da parte dell'Amministrazione comunale commisurato al percorso e applicando 1/5 prezzo carburante.

**Art. 3**  
**Modalità di funzionamento del servizio**

I percorsi, le fermate e gli orari vengono determinati annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in relazione al numero dei richiedenti e delle possibilità organizzative del Comune. Nella predisposizione del percorso e degli orari si terrà conto della migliore funzionalità ed efficacia del servizio al fine di soddisfare le domande di iscrizione. Gli itinerari verranno articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le

strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare le richieste.

I punti di salita e discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali e appositamente segnalati secondo la normativa vigente in materia.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Fatto salvo quanto indicato al successivo art. 6, penultimo capoverso "Discesa e salita ai plessi scolastici", rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione Comunale è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale scolastico di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta (maggiorenne) delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato agli Uffici Comunali all'atto della presentazione della domanda per usufruire del servizio. Altri nominativi possono essere di volta in volta comunicati esclusivamente per iscritto direttamente all'autista.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 6.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio Istruzione potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per scioperi, assemblee sindacali del personale docente e non docente, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro) il normale servizio scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio Istruzione informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

Il servizio è previsto anche per gli alunni diversamente abili frequentanti le scuole materne, elementari e medie che non necessitino di alcuna forma di assistenza specifica. Diverse esigenze dovranno essere valutate congiuntamente ai Servizi Sociali.

#### **Art. 4** **Modalità di accesso al servizio**

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli predisposti a cura del Comune, all'Ufficio Istruzione entro il 30 giugno di ogni anno, per l'anno scolastico successivo.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruirne per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, e, più specificamente, di quelle relative alla sicurezza e responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio. Le domande di iscrizione prive di sottoscrizione non saranno accettate.

Non saranno altresì accettate le richieste presentate da utenti che non risultino in regola con i pagamenti relativi allo stesso servizio, per anni scolastici precedenti, fatti salvi i casi in cui l'irregolarità sia collegabile a situazioni di disagio economico, accertate dai servizi sociali.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare per iscritto, almeno 5 giorni prima dell'interruzione, all'Ufficio Istruzione del Comune. Se tale disdetta avviene entro il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso la famiglia avrà diritto alla riduzione del 50% dell'importo dovuto.

## **Art. 5**

### **Modalità di compartecipazione e di pagamento**

A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 per usufruire del servizio di trasporto scolastico verrà prevista la contribuzione a carico delle famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La relativa tariffa verrà istituita con successiva deliberazione consiliare in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Successivamente ed annualmente la Giunta Comunale procederà ad approvare le tariffe e le riduzioni sulle stesse da applicare per il nuovo anno scolastico.

Il pagamento potrà essere effettuato in due modalità:

1. in un'unica soluzione entro la data di inizio del servizio;
2. in due soluzioni: il 50% entro la data di inizio del servizio; il restante 50% entro il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso.

A coloro che non provvedessero al versamento della quota di compartecipazione secondo le modalità di cui sopra, verrà inviato un avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. In mancanza di tale regolarizzazione il servizio verrà sospeso. Altresì, coloro che non avessero regolarizzato la loro posizione non potranno fare richiesta del servizio per i successivi anni scolastici.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza.

Il servizio è gratuito per tutti i bambini residenti nelle frazioni del territorio comunale.

Per l'anno scolastico 2009/2010 verrà applicato il sistema contributivo in vigore alla data di approvazione del presente regolamento.

## **Art. 6 Responsabilità**

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus – casa non potrà costituire onere a suo carico. Nel sottoscrivere la domanda di accesso al servizio i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare in sede di iscrizione un altro familiare o, comunque, un adulto (maggiorenne) di riferimento. In casi eccezionali, ulteriori deleghe dovranno essere presentate per iscritto in corso d'anno anche direttamente all'autista.

L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.

Solo gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere formalmente autorizzati dai genitori a tornare a casa da soli durante il tragitto di ritorno.

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità. Non può essere attribuita all'autista o all'accompagnatore degli alunni della scuola dell'infanzia presente sullo scuolabus alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso.

Il genitore in ogni caso solleva l'Amministrazione Comunale e l'autista da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possono derivare, o che questi possa causare dopo la discesa dallo scuolabus o durante gli eventuali tempi di attesa prima della sua salita. Il Comune resta responsabile dei passeggeri esclusivamente dal momento in cui li preleva alla fermata fino alla loro discesa.

Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo. Il genitore può presentarsi alle fermate successive o al parcheggio dello scuolabus per il ritiro del proprio figlio al termine del giro. Qualora il genitore o delegato non fosse presente neppure al deposito, l'alunno sarà dato in consegna al posto di pubblica sicurezza più vicino. Se la situazione sopra descritta dovesse ripetersi più di due volte, il servizio sarà sospeso e, per la ripresa dello stesso, i genitori dovranno motivare il loro comportamento, oltre ad impegnarsi a ritirare il proprio figlio alla fermata. Al verificarsi di tale situazione per tre volte, il servizio sarà interrotto per l'intero anno scolastico.

L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disguidi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente agli addetti (autista e/o accompagnatore) eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari o per la frequenza a corsi extrascolastici.

Il servizio di assistenza sullo scuolabus è garantito solo per i bambini della scuola dell'infanzia ex art. 2 D.M. 31.01.1997 ed è gestito direttamente dalla Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" come da convenzione con il Comune.

Gli accompagnatori dovranno vigilare sui bambini loro affidati. Cureranno le operazioni di salita e discesa, la loro consegna alla scuola e la loro riconsegna ai genitori o loro delegati.

Nei confronti dei bambini trasportati, l'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa dei bambini dallo scuolabus;
- cura la consegna dei bambini della scuola dell'infanzia agli insegnanti o al personale ausiliario, e al ritorno cura il loro ritiro, con modalità da stabilire in accordo con la scuola in modo da evitare situazioni di pericolo o disservizi;
- sorveglia i bambini durante il percorso dello scuolabus, avendo cura di evitare tutte le situazioni che possono ledere la sicurezza dei bambini stessi;

- non deve consegnare il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati, come sopra individuati.

Discesa e salita ai plessi scolastici:

Gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia saranno accolti dal personale della scuola alla fermata dello scuolabus ad orari prestabiliti.

Gli alunni della scuola secondaria inferiore provvederanno autonomamente all'attraversamento della strada (dalla fermata dello scuolabus) e al raggiungimento della sede scolastica e al tragitto inverso.

Al rientro, l'autista o l'accompagnatore devono venire informati dal personale scolastico, se qualche alunno è già stato riconsegnato ai genitori.

## **Art. 7 Utilizzi diversi del servizio**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per lo svolgimento di attività scolastiche e extrascolastiche autorizzate dalle Autorità Scolastiche, programmate dal Comune e da altri Enti locali.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e nei comuni più vicini.

Le istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Istruzione che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa predisposti in collaborazione con l'Ente.

La richiesta di uscita didattica dovrà pervenire all'ufficio comunale almeno 10 giorni prima dell'uscita programmata.

Nel limite delle possibilità organizzative delle Scuole, le classi che hanno in programma un'uscita con la stessa destinazione sono tenute a prevedere richieste di trasporto congiunto nel rispetto del numero di posti disponibili sullo scuolabus.

Le attività sopra descritte possono svolgersi anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

## **Art. 8 Comportamento durante il trasporto**

Durante il trasporto gli alunni devono rimanere seduti al loro posto e mantenere un comportamento corretto ed educato, non disturbare l'autista, l'accompagnatore i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come a titolo esemplificativo:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;

- non affacciarsi dal finestrino;
- non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi (temperini, petardi, etc);
- non consumare cibi e bevande;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori o dall'autista senza successo, devono essere riferiti dagli stessi all'ufficio Istruzione che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e secondo la gravità, l'amministrazione comunale adotta i seguenti provvedimenti, a carico delle famiglie:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso, per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento ai genitori, previa quantificazione degli stessi.

### **Art. 9 Assicurazione**

L'amministrazione comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

### **Art. 10 Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

### **Art. 11 Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

Moggio Udinese, lì 30 settembre 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (dott.ssa Paola BULFON)

IL SINDACO  
F.to (dott.ssa Daniela MARCOCCIO)